

LA PAROLA CHE SALVA

01 settembre 2019
XXII domenica TO - ANNO C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14, 1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”.

Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”.

Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

COLLETTA

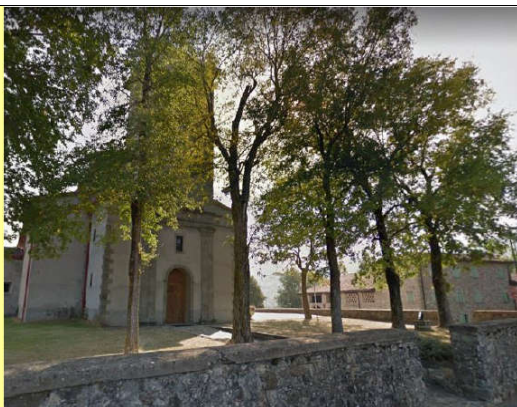
O Dio, che chiami i poveri e i peccatori
alla festosa assemblea della nuova alleanza,
fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore
negli umili e nei sofferenti,
e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa.
Per Cristo nostro Signore.

Unità Pastorale



CAMPEGGIO RAGAZZI

11-12-13 anni
30, 31 agosto e
1 settembre 2019



Presso la casa vacanze di Pieve di Minozzo,
a Villa Minozzo (RE)

*Ritroviamoci per continuare a conoscerci, riflettere, stare bene
insieme, scoprire la bellezza del creato nel nostro appennino.*

PROGRAMMA

Venerdì 30 agosto

18.30 Ritrovo
18.45 Partenza
20.00 Arrivo, sistemazione,
cena con quanto preparato
dai genitori, e poi... giochi!

Sabato 31 agosto

Mattino e pomeriggio
Riflessioni, incontri ed attività
presso la casa.
Sera: giochiamo insieme

Domenica 1 settembre

Mattina: escursione, rientro
nel primo pomeriggio
16.30 **Santa Messa insieme
ai genitori**
18.00 Sistemazione casa e
partenza per Reggio

Unità Pastorale Casa di Nazareth

Reggio Emilia



VITA

PASTORALE

dal 24/8 al 8/9 2019

XXI e XXII TO – I e II salterio

Parrocchia San Giuseppe Sposo BVM

Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

Parrocchia Immacolata Concezione

Via Bismantova, 18 - 0522 280840

www.upcasadinazareth.it

sangiuz1@gmail.com

parrocchia.immacolata.re@gmail.com

TUTTI I MERCOLEDÌ



L'Unità Pastorale "Casa di
Nazareth" è di servizio
alla Casa di Carità

Centro d'Ascolto



Ogni lunedì dalle 15.00 alle 16.30
all'Immacolata

Confessioni al sabato

In *san Giuseppe*: un sacerdote è a
disposizione dalle 9.30 alle 12.00.

all'Immacolata è a disposizione
dalle 10.00 alle 12.00

Segreteria Unità Pastorale in via F.lli Rosselli, 31

Mercoledì 15,30 – 17.00

Venerdì 9.30 – 11.00

"Quante sono le tue opere, Signore" (Sal. 104, 24)

Coltivare la biodiversità

Imparare a guardare alla biodiversità, per prendercene cura: è uno dei richiami dell'Enciclica Laudato Si' di papa Francesco. Esso risuona con particolare forza nel documento preparatorio per il Sinodo che nell'ottobre del 2019 sarà dedicato all'Amazzonia, una regione che è "un polmone del pianeta e uno dei luoghi in cui si trova la maggior diversità nel mondo" ("Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per un'Ecologia Integrale", n.9). La Giornata per la Custodia del Creato è allora quest'anno per la Chiesa italiana un'occasione per conoscere e comprendere quella realtà fragile e preziosa della biodiversità, di cui anche la nostra terra è così ricca. Proprio il territorio italiano, infatti, è caratterizzato da una varietà di organismi e di specie viventi acquatici e terrestri, a disegnare ecosistemi che si estendono dagli splendidi boschi delle Alpi – le montagne più alte d'Europa – fino al calore del Mediterraneo. Uno sguardo contemplativo Al centro della sezione della Laudato Si' dedicata alla biodiversità (nn. 32-42) c'è uno sguardo contemplativo rivolto ad alcune aree chiave del pianeta – dal bacino del Congo, alle barriere coralline, fino alla foresta dell'Amazzonia - sedi di una vita lussureggiante e differenziata, componente fondamentale dell'ecosistema terrestre. Prende così corpo e concretezza la contemplazione del grande miracolo di una ricchezza vitale, che - evolutasi da pochi elementi semplici - si dispiega sul pianeta terra in forme splendidamente variegata. In tale sguardo papa Francesco sembra fare eco alle parole del Salmo: "Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature" (Sal. 104, 24). Quel canto alla potenza creatrice di Dio attraversa l'intera Scrittura, celebrando l'ampiezza della Sua misericordia: "Tu hai compassione di tutte le cose, perché tutte sono tue" (Sap. 11, 26). Davvero il Dio trino mostra la ricchezza del suo amore anche nella varietà delle creature e lo stesso sguardo di Gesù alla bellezza del mondo - nota ancora la Laudato Si' - esprime la tenerezza con cui il Padre guarda ad ognuna di esse (cf. LS n.96). Dopo la Pasqua, poi, le creature "non ci si presentano più come una realtà meramente naturale, perché il Risorto le avvolge misteriosamente e le orienta a un destino di pienezza" (LS. n.100). Siamo chiamati, dunque, a lasciarci coinvolgere in tale sguardo, per contemplare anche noi - grati, ammirati e benedicienti, come Francesco d'Assisi - le creature della terra ed in particolare il mondo della vita, così vario e rigoglioso. Uno sguardo preoccupato Nell'enciclica Laudato Si', però, l'invito alla contemplazione della bellezza si salda con la percezione della minaccia che grava sulla biodiversità, a causa di attività e forme di sviluppo che non ne riconoscono il valore: "per causa nostra migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza, né potranno comunicarci il loro messaggio. Non ne abbiamo il diritto" (n.33). La logica dell'ecologia integrale ricorda che la struttura del pianeta è delicata e fragile, ma anche fondamentale per la vita della famiglia umana. In una creazione in cui tutto è connesso, infatti, ogni creatura – ogni essere ed ogni specie vivente – dispiega il suo grande valore anche nei legami alle altre. Intaccare tale rete significa mettere a rischio alcune delle fondamentali strutture della vita con un comportamento irresponsabile. Si eviti, quindi, di distruggere realtà di grande valore anche dal punto di vista economico, con impatti che gravano soprattutto sui più fragili. L'attenzione ai più poveri è condizione di possibilità per una vera salvaguardia della biodiversità. Non a caso l'esortazione apostolica Evangelii Gaudium sottolineava che "mediante la nostra realtà corporea, Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che (...) possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione" (n.215): la perdita di biodiversità è una delle espressioni più gravi della crisi socio-ambientale. Ed anche il nostro paese è esposto ad essa: con dinamiche che interessano sia il mondo vegetale che quello animale, depotenziando la bellezza e la sostenibilità delle nostre terre e rendendole meno vivibili. Coltivare e custodire la biodiversità Che fare allora? La stessa Laudato Si' ricorda che "siamo chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre, perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace bellezza e pienezza" (n.53): siamo chiamati, dunque, a convertirci, facendoci custodi della terra e della biodiversità che la abita. Sarà importante favorire le pratiche di coltivazione realizzate secondo lo spirito con cui il monachesimo ha reso possibile la fertilità della terra senza modificarne l'equilibrio. Sarà necessario utilizzare nuove tecnologie orientate a valorizzare, per quanto possibile, il biologico. Sarà altresì importante conoscere e favorire le istituzioni

universitarie e gli enti di ricerca, che studiano la biodiversità e operano per la conservazione di specie vegetali e animali in via di estinzione. Si tratterà, ancora, di opporsi a tante pratiche che degradano e distruggono la biodiversità: si pensi al land grabbing, alla deforestazione, al proliferare delle monoculture, al crescente consumo di suolo o all'inquinamento che lo avvelena; si pensi altresì a dinamiche finanziarie ed economiche che cercano di monopolizzare la ricerca (scoraggiando quella libera) o addirittura si propongono di privatizzare alcune tecnoscienze collegate alla salvaguardia della biodiversità. Ma andranno pure contrastati - con politiche efficaci e stili di vita sostenibili - quei fenomeni che minacciano la biodiversità su scala globale, a partire dal mutamento climatico. Occorrerà al contempo potenziare tutte quelle buone pratiche che la promuovono: anche per l'Italia la sua valorizzazione contribuisce in molte aree al benessere e alla creazione di opportunità di lavoro, specie nel campo dell'agricoltura, così come nel comparto turistico. Ed ha pure un grande valore il patrimonio forestale, di cui l'uragano Vaia ha mostrato la fragilità di fronte al mutamento climatico. É allora forse il momento che ogni comunità si impegni in una puntuale opera di discernimento e di riflessione, facendosi guidare da alcune domande: Qual è la “nostra Amazzonia”? Qual è la realtà più preziosa – da un punto di vista ambientale e culturale – che è presente nei nostri territori e che oggi appare maggiormente minacciata? Come possiamo contribuire alla sua tutela? Occorre conoscere il patrimonio dei nostri territori, riconoscerne il valore, promuoverne la custodia. Il creato attende Il Messaggio inviato da papa Francesco per la Quaresima 2019 ricorda che il creato attende ardentemente la manifestazione dei figli di Dio: attende, cioè, che finalmente gli esseri umani manifestino la loro realtà profonda di figli, anche in comportamenti di amore e di cura per la ricchezza della vita. Solo un'umanità così rinnovata sarà all'altezza della sfida posta dalla crisi socio-ambientale: che lo Spirito creatore guidi ogni uomo e ogni donna ad un'autentica conversione ecologica, secondo la prospettiva dell'ecologia integrale della Laudato Si', perché - nel dialogo e nella pace tra le diverse fedi e culture - la famiglia umana possa vivere sostenibilmente sulla terra che ci è stata donata.

Roma, 31 maggio 2019

Visitazione della Beata Vergine Maria

LA COMMISSIONE EPISCOPALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO, LA GIUSTIZIA E LA PACE
LA COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

Chiesa di san Giuseppe

Sabato 24 agosto

ore 18.00 - *Rosario in via Bergonzi, 10*
ore 18.30 - *S. Messa in via Bergonzi, 10*

Domenica 25 agosto

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 - *S. Messa all'Immacolata*

Martedì 27 agosto

ore 18.30 - S. Messa per gli ammalati
deff. Bruno e Isotta

Mercoledì 28 agosto

ore 19.00 - S. Messa alla Casa della Carità

Venerdì 30 agosto

ore 18.30 - *non c'è la S. Messa*

Sabato 31 agosto

ore 18.00 - *Rosario in via Bergonzi, 10*
ore 18.30 - *S. Messa in via Bergonzi, 10*

Domenica 01 settembre

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 - *S. Messa all'Immacolata*

Martedì 03 settembre

ore 18.30 - S. Messa per gli ammalati
per i ragazzi e le famiglie della parrocchia

Mercoledì 04 settembre

ore 19.00 - S. Messa alla Casa di Carità

Venerdì 06 settembre

ore 18.30 - S. Messa

Sabato 07 settembre

ore 18.00 - *Rosario in via Bergonzi, 10*
ore 18.30 - *S. Messa in via Bergonzi, 10*

Domenica 08 settembre

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 - S. Messa

COMUNITA' IN CAMMINO

VENERDI' 30 - dalle 13.30 alle 23.00

Adorazione Eucaristica alla Casa di Carità

VENERDI' 06 - dalle 13.30 alle 6,30 del sabato

Adorazione Eucaristica alla Casa di Carità

DOMENICA 01

14ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato

DAL 25 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE

Il gruppo "Età dell'Oro" al Mare a Ballaria - Igea Marina

Sono aperte le iscrizioni per il **pellegrinaggio del 17 settembre** dalle 14,30 al santuario "Madonna dello Spino". **Preiscrizioni** nel foglietto appeso" all'Immacolata" accanto alla locandina. Per info e iscrizioni : "all'Immacolata" Anna Rossi 3396249197; in" San Giuseppe " Luisa Reverberi 3478824439

UNITA' PASTORALE " CASA DI NAZARETH
"Età dell'Oro"



SANTUARIO BEATA
VERGINE DELLO
SPINO

Chiesa di Santa Maria Annunciata
Brugnato, REGGIOLO



Siete **TUTTI INVITATI** a partecipare al
pellegrinaggio al

SANTUARIO BEATA VERGINE DELLO
SPINO

Chiesa dell'Immacolata

Dal lunedì al sabato lodi mattutine ore 7.30

Sabato 24 agosto

ore 18.30 - S. Messa def. Giovanna

Domenica 25 agosto

ore 08.00 - *S. Messa a San Giuseppe*
ore 11.00 - S. Messa deff. Tosca e Gabriele;
def. Rossi Raimondo

Lunedì 26 agosto

ore 18.30 - S. Messa

Mercoledì 28 agosto

ore 19.00 - S. Messa alla Casa della Carità

Giovedì 29 agosto

ore 18.30 - *non c'è la S. Messa*

Sabato 31 agosto

ore 18.30 - S. Messa

Domenica 01 settembre

ore 08.00 - *S. Messa a San Giuseppe*
ore 11.00 - S. Messa deff. Grasselli Giuseppe,
Teresa

Lunedì 02 settembre

ore 18.30 - S. Messa

Mercoledì 04 settembre

ore 19.00 - S. Messa alla Casa di Carità

Giovedì 05 settembre

ore 18.30 - S. Messa

Sabato 07 settembre

ore 18.30 - S. Messa

Domenica 08 settembre

ore 08.30 - S. Messa
ore 11.00 - S. Messa deff. Maria, Raffaele,
Filippo; deff. Bandini Irene, Davide, Ermina,
Anna, Oreste